



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 14 del 09/03/2020

OGGETTO: Procedura n. 6/2020 ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, tramite trattativa diretta MEPA n. 1224875 per la fornitura di 650 borracce in acciaio corredate di tracolle ed etichette in dotazione ai dipendenti della Sede Centrale e dell'Area Metropolitana di Roma.

SmartCIG Z9D2C2E255

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;



VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 1° febbraio 2018, con la quale — con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni — la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2020, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 per l'assegnazione del *budget* di gestione ai Centri di Responsabilità dell'Ente per l'anno 2020, con la quale i dirigenti preposti agli uffici dirigenziali di livello generale sono stati autorizzati a ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni di spesa di importo unitario non superiore a 300.000 euro, a valere sulle voci di *budget* assegnate ai suddetti Centri;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei Contratti Pubblici";



VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO, in particolare, l'art 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

PREMESSO che la Direttiva UE 2019/904 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 *Sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* vieta, a decorrere dal 3 luglio 2021, l'immissione sul mercato dei prodotti in plastica monouso elencati nell'allegato B alla citata direttiva e dei prodotti in plastica oxo-degradabile, con l'obiettivo di rafforzare il principio della responsabilità dei produttori e rendere riciclabili tutti gli imballaggi di plastica nell'UE entro il 2030;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Ambiente ha avviato, nel 2018, la campagna *Plastic Free* invitando ufficialmente tutte le Istituzioni a concretizzare il proprio impegno per liberarsi dalla plastica attraverso varie misure, tra cui l'eliminazione della vendita di bottiglie di plastica dai distributori, sostituendola con distributori di acqua alla spina allacciati alla rete idrica oltre ad eliminare gli oggetti di plastica monouso (come bicchieri, cucchiaini, cannucce e palette di plastica);

ESPOSTO che, alla luce del suddetto quadro normativo e nel solco degli interventi che l'ACI ha già intrapreso nel tempo in attuazione del green public procurement (GPP) - carta, apparecchiature office con criteri ambientali "Energy Star", raccolta differenziata, ecc. - di concerto con la Direzione Risorse Umane e Affari Generali e la società ACI Progei è stato avviato il progetto "*Plastic Free*", finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- riduzione progressiva dell'utilizzo della plastica, fino alla sua completa estinzione, entro il 2022 per gli uffici della Sede Centrale e dell'Area Metropolitana di Roma e delle società in house ed entro il 2023 per gli uffici delle Unità Territoriali;
- diffusione di fontanelle-beverini e di erogatori a boccioni per la distribuzione dell'acqua potabile in Sede Centrale e nell'Area Metropolitana di Roma entro il 2020, da estendere progressivamente a tutte le Unità Territoriali entro il 2023, con contemporanea distribuzione di borracce ai dipendenti ACI;
- estensione progressiva dei consumi "green" per tutte le società in house e per le Unità Territoriali;



- riduzione sistematica della produzione dei rifiuti della Sede Centrale, con miglioramento della raccolta differenziata, d'intesa con l'AMA.
- realizzazione di una campagna di formazione, informazione e di sensibilizzazione, rivolta ai dipendenti ACI, per l'incentivazione ai comportamenti ecosostenibili e per l'utilizzo di beni di consumo "green", con divieto di introdurre nel ciclo dei rifiuti dell'Ente oggetti di plastica monouso.
- realizzazione di un'indagine di "customer satisfaction", dopo il primo anno di avvio del progetto.

RICHIAMATA la determinazione del Direttore la Direzione Risorse Umane e Affari Generali n. 173 del 6 settembre, con la quale è stato costituito un Gruppo di lavoro volto all'attuazione delle politiche ambientali promosse dall'Ente;

CONSIDERATO che, al fine di concretizzare l'impegno dell'Ente per il *Plastic Free* ed avviare la prima fase che prevede l'installazione di distributori di acqua alla spina microfiltrata, naturale e frizzante, mediante erogatori refrigeranti e boccioni, presso le sedi di Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino, Via Fiume delle Perle e presso l'Area Metropolitana di Roma, è necessario dotare, preliminarmente, i dipendenti di borracce personalizzate con il logo ACI per agevolare la diffusione di comportamenti adeguati alle politiche di sostenibilità ambientale;

PRESO ATTO dell'esito delle verifiche preliminari delle offerte di borracce ad uso personale disponibili nel mercato di riferimento e della rilevazione del fabbisogno effettuate dal suddetto Gruppo di lavoro, che, sulla base dei dati relativi al personale in servizio presso le sedi coinvolte, ha indicato la necessità di fornire n. 650 borracce in acciaio inossidabile, corredate di tracolla ed etichetta, ed ha stabilito le caratteristiche tecniche ed estetiche;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di nominare responsabile del procedimento la dottoressa Simona Dalmazio, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, componente del suddetto Gruppo di lavoro, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla Legge;

VISTA la relazione istruttoria del 9 marzo 2020 predisposta dal RUP, dr.ssa Simona Dalmazio, dalla quale si evince - all'esito della verifica del mercato di riferimento - che il prezzo della fornitura, tenuto conto della tipologia di prodotto, del quantitativo e delle personalizzazioni, ammonta presumibilmente ad € 4.000,00 oltre IVA, comprensivo anche dei costi per il trasporto e la consegna di n. 650 borracce, corredate di tracolla ed etichetta, da distribuire ai dipendenti delle sedi di Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino, Via Fiume delle Perle e Area Metropolitana di Roma;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza sono pari a € 0,00, trattandosi di mera fornitura di beni;



RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici”* aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RAPPRESENTATO che è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, trattandosi di fornitura di importo inferiore ad € 40.000,00;

RITENUTO opportuno effettuare l'acquisto mediante la piattaforma MePA, pur non essendo tale fornitura, per valore economico stimato inferiore ad € 5.000,00, sottoposta all'obbligo di acquisto mediante le piattaforme telematiche secondo quanto indicato nel suddetto articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

RAPPRESENTATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con Ordine Diretto (ODA), Richiesta di offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO che la “trattativa diretta” nell'ambito del MePA della Consip si configura come una modalità di negoziazione semplificata e rivolta ad un unico operatore economico e, nel caso in argomento, risponde alla fattispecie normativa: affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, riducendo, al contempo, la tempistica e consentendo di disporre con tempestività del bene e/o servizio;

RITENUTO di assumere quale criterio di valutazione dell'offerta quello del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del codice, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione, l'oggetto dell'affidamento è determinato in maniera specifica e completa;

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato dal RUP, nella citata relazione istruttoria del 9 marzo 2020:

- i beni corrispondenti alle caratteristiche richieste dal Gruppo di lavoro *“Plastic Free”* possono essere acquisiti, nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione,



dall'Operatore Economico Fornari Luciano & C. sas partita iva 02007430370, secondo quanto emerso dalle ricerche effettuate nella piattaforma MePA;

- tale Società, abilitata al Bando "Beni" categorie "Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro; Attrezzature sportive, musicali e ricreative; Tessuti, indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di sicurezza difesa" ed al Bando "Servizi" categorie "Servizi di stampa e grafica e servizi di organizzazione eventi", risulta in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza, nonché delle risorse tecniche ed in grado di effettuare la fornitura nei tempi richiesti e con il livello di personalizzazione stabilito dal Gruppo di lavoro;
- in data 25.02.2020 è stata avviata sul MePA la trattativa diretta n. 1224875 per la fornitura di n. 650 borracce in acciaio inox personalizzate, corredate di tracolle ed etichette per un importo da ribassare di € 4.000,00 esclusa IVA, all'operatore economico Fornari Luciano & C. sas;
- nella suddetta trattativa diretta sono stati indicati le condizioni e le caratteristiche della fornitura, secondo le indicazioni del Gruppo di lavoro *Plastic Free*, nonché i tempi di consegna;
- decorso il termine di presentazione dell'offerta, fissato al 27.02.2020, ore 18.00, la Società Fornari Luciano & C. sas ha formulato una proposta di preventivo pari a € 3.845,40 oltre IVA;

RITENUTO che il suddetto preventivo sia congruo in ordine al rapporto qualità -prezzo ed alle esigenze rappresentate dal Gruppo di lavoro *Plastic Free*, e che l'affidamento sia coerente con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che l'importo è contenuto nei valori di mercato, nonché con i principi di efficacia, tempestività, proporzionalità e correttezza, in quanto la fornitura concorre al conseguimento degli obiettivi previsti nel Progetto "*Plastic Free*" per la sostenibilità ambientale nel rispetto delle regole pubbliche in materia di affidamenti di beni e servizi;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, la ditta Fornari Luciano & C. sas risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

EVIDENZIATO che la procedura di affidamento è effettuata nell'ambito del mercato elettronico di cui all'articolo 36, comma 6, del Codice e che, ai fini delle verifiche, si applica il comma 6 ter;

VISTO l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale stabilisce che, nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione



dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei Contratti Pubblici ed, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;

VISTI la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG Z9D2C2E255

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di prendere atto dell'esito dell'istruttoria e della procedura avviata nella piattaforma www.acquistinretepa.it e di affidare, a seguito della "trattativa diretta" Me.Pa. n. 1224875, alla Società Fornari Luciano & C. sas, la fornitura del seguente materiale:

Materiale	Borraccia in acciaio inox (inossidabile) BPA free non termica con boccaglio e moschettone
Dimensioni	Altezza max cm 27 cm – diametro max cm 10.
Capacità	ml 750
Colore	Blu
Personalizzazione	Logo ACI rif. Manuale di identità visiva pag. 11 (terza casella in alto), dimensioni cm 3 x 3.
Tracolla	Cinghia per tracolla in tessuto con scritta ripetuta "Automobile Club d'Italia" su tutta la lunghezza colore grigio chiaro ACI – PMS Cool Gray 4 RAL 7035 3M100-384 CO M0 Y0 K.25.5 – scritta blu scuro ACI PMS 281 C Ral 5022 3M 100-724 C100 M72 Y0 K38 (rif. Manuale di identità visiva, pag. 18) e moschettone.



Etichetta	Etichetta con targhetta forma e colori del logo previsti dalla versione 3D in quadricromia (rif. pag. 4 Manuale).
Quantità	650 (borracce, tracolle, etichette)

Di dare atto che l'importo complessivo della fornitura ammonta ad € 3.845,40 oltre IVA, e che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza sono pari a € 0,00, trattandosi di mera fornitura di beni.

Di stabilire che la suddetta spesa di € 3.845,40 oltre IVA, verrà contabilizzata sul conto di costo n. "410610005" "Materiale vario di consumo" del Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100, nel budget dell'esercizio 2020.

Di dare atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Fornari Luciano & C. sas tramite piattaforma dedicata: DURC prot. INAIL n. 20626390, con validità fino al 29/06/2020;
- è stata verificata l'assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura CCIAA.
- l'affidamento è effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), 6 e 6 – ter del Codice dei contratti;

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento è la dottoressa Simona Dalmazio, la quale avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di dare atto che la ditta Fornari Luciano & C. sas si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel Patto di Integrità dell'Ente;

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG Z9D2C2E255.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Visto: Il Responsabile del Procedimento
(S.Dalmazio)

F.to Il Dirigente
(G.Scimoni)